



L'intervista:
L'esperienza di
Giuseppe Germani
con Cimicchi

Voce dal vicino

Lo psicologo
risponde

Moda
Collezioni
autunno inverno

Culturando
Le malattie
delle vite

Primarie

chi le sostiene e chi le attacca



3 Terilli



1. Cacciari

Making

L'arte di suonare il giradischi
come un vero e proprio strumento



Dr. Muga

Caccia&Pesca

La nuova stagione venatoria



Le tecniche e le misure
della squadra "Il So' cingo"



L'eleganza viaggia in fuoristrada.

Il nuovo Suzuki Gran Vitara 5 porte rappresenta la nuova generazione: è un'auto particolare con un design aggressivo e prestazioni esaltanti per il conducente, comfort e sicurezza totale per i passeggeri. L'imponente potenza di coppia di 300 N-m del motore, garantisce brillanti prestazioni su strada e fuoristrada. Il sistema di trazione permanente con 4 modalità aziona tutte e 4 le ruote in qualsiasi momento. Il telaio a traliccio integrato aumenta la rigidità e l'efficienza. Le sospensioni, totalmente indipendenti, garantiscono una guida pronta e fluida. Il sistema audio, comprende lettore CD con comandi integrati al volante. L'impianto di climatizzazione automatico consente di mantenere una temperatura ideale. I sedili posteriori possono essere reclinati individualmente. Ottimo il sistema di sicurezza: pretensionatori per le cinture, airbag standard anteriori.



Suzuki Grand Vitara. Nuova generazione.

Come può la forza muoversi con tanta eleganza? Grazie al solido supporto del telaio a longheroni e delle sospensioni indipendenti. Al piacere di guida del nuovo sistema 4x4 permanente. Al comfort e alla raffinata qualità dei nuovi interni. Scoprite la Nuova Suzuki Grand Vitara. Scoprirete uno stile testato su ogni terreno.

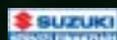
SUZUKI PATRIGNANI

Zona Ind.le Fontanelle di Bardano, 8 - ORVIETO (TR)
tel: 0763 316144 - fax: 0763 316385



Assistenza 3 anni su strada
 MONDIAL ASSISTANCE

Suzuki raccomanda
 HELIX



Consumi ciclo combinato da 7.4 a 8.7 l/100 Km
Emissioni CO₂ da 195 a 210 g/Km

www.suzuki.it

LA REDAZIONE

IN QUESTO NUMERO:

- pag. 5
Le Primarie
Chi le sostiene VS chi le attacca
- pag. 6/12
Il Territorio
L'intervista: Giuseppe Germani
Notizie dai Comuni
Un palco per il cittadino
- pag. 13
L'Agorà
- pag. 14
Voce dal Vicino
- pag. 15
Lo psicologo del vicino
- pag. 16/19
Vicino alla Donna
- pag. 20/21
Making
L'interviste: Dj Myke e Zed1
- pag. 22
Caccia & Pesca
- pag. 24
Culturando
- pag. 25
InfoFisco
L'acquisto della prima casa
- pag. 26
La Compravendita

Il Vicino è un prodotto progettato e ideato dalla **EASYMEDIA** s.r.l, società specializzata in comunicazione di marketing.

Dopo un'attenta indagine di mercato, grazie alla collaborazione di professionisti e agli innumerevoli consigli ottenuti attraverso il data base www.ilvicino.it è scaturito un prodotto "vicino alla gente".

Un giornale dai contenuti di interesse, non solo locale, in cui i lettori possono trovare argomenti capaci di suscitare il loro interesse e la loro curiosità e risposte alle loro domande.

Easymedia ha dato incarico per la redazione del mensile ad un mix di volti nuovi e vecchi del giornalismo orvietano.

Tiziana Fedele

Giornalista professionista, ha lavorato per testate quali "La Nazione" e "Tutta Finanza". Dal 1996 è redattore della Fanzine del Fan Club di Luciano Ligabue e dallo scorso giugno si occupa della realizzazione di alcuni servizi per la radio on line del cantante.

Detto così sembra una giornalista molto seria. Lo è. Ma poi c'è il resto.

Profonda conoscitrice dei prodotti tipici, sogna di poter impiantare la sua redazione ideale in mezzo a una vigna.

A lei è stato affidato il coordinamento redazionale e tutto ciò che riguarda cultura ed enogastronomia, le sue due grandi passioni.

Simona Coccimiglio

Per un anno è stata la "prima firma" del "Corriere dell'Umbria" e poi del "Giornale dell'Umbria".

Il suo non essere orvietana – se non di adozione e d'altare – le ha permesso di poter "scrutare" la nostra realtà con grande oggettività e scevra da qualsiasi condizionamento di sorta. Laureata in lettere, di fronte al bivio tra un futuro da insegnante e quello da giornalista ha privilegiato la cattedra. Ma con il Vicino tornerà a seguire, con la sua penna, le donne e gli uomini che rappresentano questo territorio.

La sua rubrica "Confronti" sarà una delle pagine da non perdere del mensile.

Bruna Iacopino

Laureata al DAMS, indirizzo storico-artistico, una specializzazione in Competenze testuali e linguistiche in campo editoriale e giornalistico, ha collaborato per la rivista Critica d'Arte. Per un anno è stata "segregata" a Ficulle, per un master che le ha dato una qualifica professionale come "graphic designer".

In controtendenza con il mondo è l'unica pendolare che dalla Capitale si sposta ad Orvieto. "Ma i ritardi dei treni sono gli stessi". A chi meglio di lei poteva essere affidato il rapporto fra cittadino e territorio? Quando le è stato detto che avrebbe scritto sul Vicino ha affermato: "Evviva!". E ha preso casa a Orvieto.

Giorgio Santelli

Giornalista professionista, è stato tra i fondatori de "La Città". Ha scritto per "Il Messaggero", il "Corriere dell'Umbria", "Tutta Finanza" ed, attualmente, è consulente Rai per l'ufficio stampa di RaiSat Extra e direttore del portale di Articolo 21.

E' un giornalista schierato – perché nascondere lo sanno tutti. Proprio per questo ha scelto di non occuparsi di politica per il Vicino, ma di assicurare un ruolo di coordinamento, mettendo a disposizione della redazione la sua ormai decennale esperienza.

Per lui è una sfida: "ho promesso all'editore che non scriverò mai una riga di politica".

Stefano Corradino

Giornalista professionista, è stato fra i fondatori de "La Città" e firma del "Corriere dell'Umbria".

Responsabile delle pagine di politica economica europea di "Tutta Finanza" è attualmente consulente all'Ufficio Stampa di Rai Tre.

Non nasconde le sue simpatie di sinistra e per questo motivo niente politica, solo cultura.

La sua conoscenza musicale e cinematografica è oggettivamente riconosciuta. Canta pure!!!!

Simone Zazzera

Ha una vera e propria passione per il quarto potere e, a 22 anni, rappresenta una delle più autentiche scoperte del giornalismo locale.

Per età e attinenza seguirà parte del territorio e si occuperà delle pagine che parleranno ai giovani, con il linguaggio dei giovani. E lo farà mentre proseguirà la sua carriera universitaria che oggi lo porta ad Urbino al master di giornalismo.

Il suo motto: "chiedere, chiedere e ancora chiedere. Fino a quando non arrivano le risposte".

La nostra redazione si propone di diventare un vero e proprio **tramite tra voi e i vostri vicini**, siano essi sindaci, amministratori, medici, insegnanti o semplici dirimpettai.

Senza prendere le parti di nessuno, **siamo qui per darvi voce**. Aiutateci a farlo e scriveteci, ogni qual volta ne sentirete la necessità.

ILVICINO Ottobre 2005 - n.1

Direttore responsabile	Giorgio Santelli
Editore e stampa	Dinamica sas
Coordinamento redazionale	Tiziana Fedele
Redattori	Simona Coccimiglio Bruna Iacopino Stefano Corradino Simone Zazzera Claudio Dini

Progetto grafico ed impaginazione Silvia Angeli
Concessionaria pubblicità Easymedia srl
Tel. e Fax 0763.393024

Registrazione al Tribunale di Orvieto n°4 del 29.07.05

www.ilvicino.it - info@ilvicino.it



EASYMEDIA



Opel. Idee brillanti, auto migliori.

E' TORNATA LA ROTTAMAZIONE

Ecoincentivi Opel G.A.L.A.

fino a
2.800 €

PIU' FINANZIAMENTO
TASSO AGEVOLATO 2,99%

NOVITA'

Nuova Opel Zafira

*La flessibilità
non è mai stata
così divertente*



Nei nostri saloni



G.A.L.A. s.a.s. www.galassas.it
di Pace Vittorugo & C.

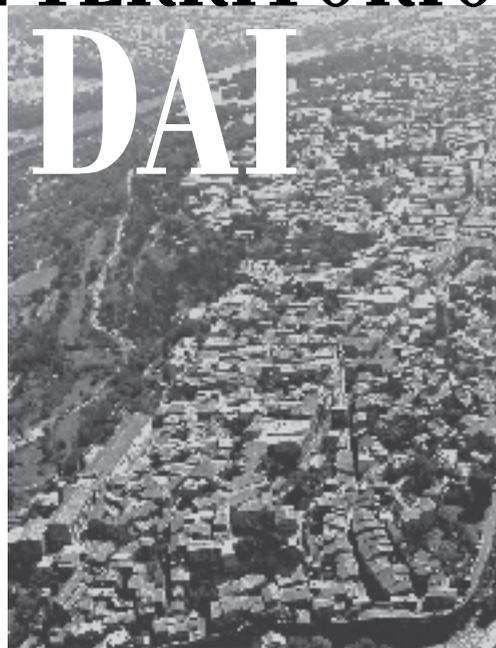
SALONE E VENDITA

Chiusi Scalo - Loc. Le Biffe - Tel. e Fax 0578/21974

Orvieto - Tel. 0763/302547

*Rottamazione massima di € 2.800 applicabile solo su alcuni modelli da verificare nei nostri punto vendita.
Finanziamento a tasso variabile in base alla cifra e modello. Salvo approvazione fin.

NOTIZIE DAI COMUNI



Il Vicino dedica alcune pagine al territorio orvietano. In questi spazi troverete voci istituzionali che spiegheranno i progetti più importanti, portati avanti dalle amministrazioni locali, le scelte organizzative dei diversi comuni e gli investimenti intrapresi o da intraprendere. Mensilmente vi proporremo anche interviste ai sindaci o ai membri delle giunte, in cui verranno affrontati i temi caldi e le questioni più importanti, inerenti lo sviluppo delle diverse realtà.

marzo del 2001. Da 4 anni avevo pensato che fosse utile occuparmi del quartiere di Sferracavallo in cui vivo e per questo scelsi di far parte del Consiglio di Zona. Un giorno arrivò una telefonata, era di venerdì e al telefono c'era Cimicchi, il sindaco: "ho bisogno di te come assessore ai lavori pubblici. Pensaci, lunedì mi fai sapere". Ricorda così, Giuseppe Germani, il suo ingresso in giunta. Poco tempo per riflettere insieme a sua moglie. Da una parte la voglia di essere utile per la sua città, dall'altra la certezza che ci sarebbe stato meno tempo per famiglia e lavoro.

E' stata una scelta difficile?

Sì. Ma è stata una decisione condivisa in famiglia. E questo ha contato molto. Come ha contato il parere di molti amici.

Ti sei mai pentito di aver detto sì a Cimicchi?

Ogni esperienza ti matura. E' un'esperienza che ho fatto con il preciso obiettivo di essere utile alla mia città. No, non mi sono mai pentito, anche se fare l'assessore non è cosa semplice. Ho pensato di portare in comune la mia esperienza di funzionario in una grande azienda, i metodi di lavoro, la necessità di dare risposte in tempi rapidi.

Pubblico però non è privato. Di ostacoli ne avrai trovati parecchi...

L'assessorato ai lavori pubblici è quello che, più di ogni altro, si rapporta con i cittadini. Sono una sessantina i dipendenti coinvolti e ognuno di loro deve parlare con la gente. Un compito difficile perché i cittadini ti chiedono risposte. Non sempre è possibile darle nei tempi in cui vorrebbero. Ma dal maggio del 2001 alcune cose sono cambiate. Mi accorsi che molti degli uffici che dipendono dall'assessorato non dialogavano tra di loro. Oggi non è più così.

Alcuni tuoi colleghi di giunta dicono che sei dinamico. A volte anche troppo per un contesto "burocratico" come il pubblico...

Germani sorride "In parte è vero. Ma i cittadini vogliono risposte e non sempre i tempi della burocrazia per loro sono comprensibili. Molte volte è necessario spingere sull'acceleratore. Altre volte è necessario prendere delle decisioni che possono risultare anche impopolari.

Pensi a qualche tua scelta in particolare?

Ci furono tante polemiche sulla copertura del campo di bocce a Ciconia. Qualcuno chiese anche le mie dimissioni. Anche la riqualificazione di parte di Sferracavallo creò malumori. Ma oggi c'è totale condivisione di quelle scelte e molti di quelli che furono contrari oggi hanno ben altro giudizio.

Parliamo di scelte importanti. Si parla del futuro di Orvieto legato alle caserme. Ma a distanza di tempo risposte concrete tardano ad arrivare. E la situazione economica non è delle migliori.

Siamo tutti convinti che nella definizione di un progetto di utilizzo di quest'area si gioca il futuro della città. Le scelte importanti non possono essere fatte in tempi rapidi. Penso che la decisione di creare la Rpo sia stata una scelta oculata. Sono convinto che le persone che si stanno spendendo sul progetto saranno capaci di individuare la soluzione migliore per la città. Penso a Barbabella. E' stato

GIUSEPPE GERMANI L'INTERVISTA

Assessore al Patrimonio, Infrastrutture e Opere Pubbliche
Comune di **Orvieto**



sindaco, conosce Orvieto, ragiona in prospettiva oggi come lo fece in passato insieme ad altri immaginando il Progetto Orvieto. Sono convinto che il risultato del loro lavoro sarà condiviso è utile alla città.

Da dove comincia lo sviluppo economico del territorio?

Lo vedo nelle caratteristiche stesse della nostra realtà. Ma dobbiamo avere la capacità di promuoverla. Non è possibile pensare a grandi industrie. Dobbiamo pensare alla valorizzazione di quello che abbiamo. Penso che la chiave di volta del nostro sviluppo sia legata al turismo e alla formazione, al prodotto tipico e alla qualità del buon vivere.

Ma allora perché non si pensa ad una alta scuola per il turismo per creare una classe imprenditoriale capace di dare progetto al futuro?

Sono convinto che questa sia una delle ipotesi. I nostri giovani hanno indubbie capacità. Una volta chiarito il quadro dello sviluppo del territorio è possibile formarli all'interno di questo contesto.

E' importante la formazione per te?

E' importantissima. A 41 anni rimpiango di non aver potuto studiare fino all'università. All'epoca feci una scelta di necessità. Vengo da una famiglia umile in cui era necessario entrare presto nel mondo del lavoro. Oggi le esigenze sono diverse e il nostro domani passa certamente per l'alta formazione dei nostri giovani.

Parliamo di politica. In un quadro litigioso per alcuni ti faccio una domanda secca. Possono nascere legami di amicizia, attraverso la politica, tra chi la fa?

Certamente sì.

Le amicizie si possono rovinare per confronto politico?

Anche se non dovrebbe essere così purtroppo accade. Troppo spesso non si separa il piano personale da quello politico. Non dovrebbe succedere mai. Anche per il bene della città. Ma quando ciò accade allora non erano vere amicizie!

IL TERRITORIO

A fine anno,

ampliato il cimitero

Attigliano

Attigliano in questi giorni sta affrontando un problema che sta particolarmente a cuore alla cittadina: l'ampliamento del cimitero. "Il protrarsi della realizzazione del progetto - spiega il vicesindaco Daniele Nicchi - è stato causato dalla scelta della ditta vincitrice dell'appalto di rinunciare alla realizzazione dei lavori.

L'allargamento della struttura è un nodo cruciale per la nostra cittadina proprio perché, da tempo, siamo rimasti senza loculi da poter assegnare".

Come spiega la stessa amministrazione non sarà semplice provvedere all'ampliamento, in quanto il cimitero si trova in una zona (vicino all'autostrada) che non offre grossissime possibilità di espansione. "Contiamo, entro fine anno - aggiunge il vicesindaco - di terminare l'intervento che garantirà un po' di respiro alla struttura, per diversi anni". Secondo quanto confermato dai tecnici municipali saranno aggiunti 120 loculi. "I lavori porteranno, comunque, ad una riqualificazione di tutta l'area - ribadisce Nicchi".

L'amministrazione comunale è anche in attesa della risposta riguardo il progetto presentato nell'ambito dell'obiettivo C4, insieme ai comuni di Amelia, Narni, Otricoli e Calvi.

Qualora venga approvato, i comuni potranno beneficiare di un finanziamento di circa 300 mila euro che permetterà loro di creare un punto informazioni comprensoriale, all'uscita dell'A1 ad Attigliano. "Ritengo che il

nostro piano possa avere buone possibilità di essere ammesso al finanziamento - spiega il vicesindaco - avendolo come filiera (insieme agli altri comuni) e non come singoli. Ci auguriamo che questa iniziativa possa far crescere ancora di più la nostra comunità - conclude Nicchi - che nel turismo trova una vera e propria ricchezza".

“L'allargamento della struttura è un nodo cruciale per la nostra cittadina”

Investimenti per

1.500.000€

Porano



Esito positivo per i finanziamenti dell'Obiettivo 2: sono, infatti in arrivo a Porano 167mila euro per il completamento della struttura teatrale di Santa Cristina e 100mila euro per il Pao, Parco archeologico ambientale dell'Orvietano. "In totale - afferma il sindaco Enrico Brugnoli - si tratta di quasi 270mila euro. Se poi sommiamo questi ai fondi del Programma urbano complesso che riguardano l'ex Consorzio agrario (625 mila euro), raggiungiamo quasi un milione di euro. A questi vanno aggiunti i finanziamenti della Provincia di Terni (Villa Paolina). Insomma, tra il 2005 e il 2006 investiremo quasi 3 miliardi di vecchie lire. Cosa che non era mai successa nella nostra cittadina.

Crede sia una grande opportunità di sviluppo economico, sociale, di dotazione di servizi, di abbellimento del paese".

Per quanto riguarda il Parco archeologico, il sindaco spiega che: "il progetto prevedeva quattro sentieri importanti. Il finanziamento non copriva tutto, così la logica è stata quella di intervenire per stralci. Definiremo il percorso che viene da Settecamini e si congiunge con Orvieto; passa per le tombe Golini e Heskanas, per Villa Paolina e poi da Sant'Alessio scende per la valle e torna a Settecamini. Abbiamo scelto una via che si congiunga con Orvieto e conservi la valenza del Parco, ma che, transitando

per Porano, offra anche una rilevanza economica per il paese".

In merito al completamento degli esterni di Santa Cristina, l'amministrazione rende noto che il progetto iniziale subirà qualche ritocco. "Pensiamo alla funzionalizzazione completa del teatro, dice il sindaco. Nel nostro piccolo vogliamo cercare di dotare il teatro non solo degli esterni, ma anche di quegli impianti interni (videoproiezione e impianto di amplificazione) che ne permetteranno un utilizzo completo". Riguardo al finanziamento del disegno, l'amministrazione ha sottolineato che, per regola, "il minimo a carico del Comune è del 19,5%". "Noi siamo riusciti - ribadisce il primo cittadino - a raggiungere una cifra leggermente superiore. Non possiamo andare molto oltre perché le finanze del comune non sono ricchissime e la capacità di indebitamento è ridotta".

“Per quel che riguarda la struttura teatrale - conclude Brugnoli - abbiamo un progetto esecutivo immediatamente appaltabile. Si tratta di fare piccole rimodulazioni, per adeguarlo ai fondi approvati. Così da questo mese potremmo dare il via alle procedure di gara e poi all'apertura del cantiere. Per il Pao, invece, c'è un progetto definitivo che dovrà essere adeguato ai fondi e trasformato in esecutivo. Comunque una cosa la possiamo garantire ai nostri cittadini: entro il 2006 i due progetti saranno ultimati".

PUC in dirittura d'arrivo

Allerona

“Siamo in dirittura d'arrivo: gli interventi del PUC di Allerona Scalo sono praticamente ultimati”. A renderlo noto è il sindaco Valentino Rocchigiani che spiega: “il Piano urbano complesso per lo scalo, prevedeva una serie di interventi pubblici per un importo di 775.000 euro, cofinanziati da fondi del bilancio comunale per 205.000 euro.

Sono stati inoltre eseguiti una serie di lavori, da parte di privati cittadini, per un importo di 590.000 euro con una contribuzione, da parte della Regione Umbria, di 111.000 euro”. Il contributo dei privati ha interessato dodici progetti, tra ristrutturazioni, recuperi edilizi, manutenzioni straordinarie, risanamenti conservativi di edilizia residenziale”.

Gli interventi pubblici sono stati mirati al miglioramento delle infrastrutture con la sistemazione del piazzale e della via di accesso alla stazione ferroviaria, la realizzazione di un sottopasso pedonale all'altezza di piazza Flli Bandiera, la sistemazione del piazzale antistante la scuola elementare e la sala polivalente, la realizzazione di percorsi pedonali in via di Orvieto e sulla strada provinciale della Sala.

“Particolare rilevanza assume - continua ancora il sindaco - l'esecuzione del sottopasso pedonale di piazza Flli Bandiera. Tentativo di riunificare le due parti del paese, divise da una barriera fisica quale è la ferrovia lenta Roma-Firenze, e che rappresenta

un transito in sicurezza dei pedoni che attualmente devono usare il sottopasso carrabile di Via Scalo Mercè.

Altro piccolo ma qualificante intervento è il collegamento pedonale con la Frazione Pianlungo, teso anch'esso ad una integrazione tra parti di paese fisicamente divise”. “Insomma - conclude Rocchigiani - con questi interventi si è tentato di migliorare la qualità della vita, in una frazione che viene quotidianamente sottoposta ad ingenti volumi di traffico, anche di mezzi pesanti”.

Pronto il piano per

l'energia Castelgiorgio

La questione che più sta a cuore all'amministrazione di Castelgiorgio, in questo inizio d'autunno, è sicuramente quella inerente il problema della produzione dell'energia geotermica.

“E' previsto - spiega il sindaco Pierluigi Peparello - un altro incontro con l'Enel, dopo quello che si è tenuto a luglio. Vogliamo, nuovamente, sottoporre alla loro attenzione il nostro piano che prevede la trasformazione dell'energia geotermica in elettrica.

In questo momento in cui il prezzo del petrolio è alle stelle - continua il primo cittadino - credo sia vantaggioso per tutti trovare dei metodi alternativi per ottenere la corrente.

Il problema iniziale della nostra proposta stava nel fatto che la produzione di energia geotermica sprigionava odori che potevano inquinare olfattivamente l'ambiente - sottolinea Peparello.

Ora però sono stati creati dei filtri particolari e tecnologie specifiche che possono aiutarci ad ovviare a questo inconveniente. Con la liberalizzazione della produzione di energia elettrica, infine, credo troveremo interlocutori interessati, tra cui Provincia e Regione. Sicuramente questo sarà un progetto al quale l'amministrazione si dedicherà con molto impegno”.

Ma non è il solo. Infatti, sono stati recentemente ultimati i lavori del canile comunale. Il progetto, frutto di una convenzione stipulata con la Cooperativa sociale Luigi Carli, era stato ammesso ai contributi del Por regione Umbria.

In dirittura d'arrivo anche il centro artigianale in località Le Piane.

“Siamo molto soddisfatti - conclude Peparello - perché buona parte degli impegni presi con i nostri elettori sono già stati rispettati”.





ERCOLINI

INTERNI IN PARQUET

L'arte di realizzare le tue idee



PUNTO VENDITA: Loc. Fontanelle di Bardano - Zona Ind. - ORVIETO (TR) - Tel. 0763.316282 - 0763.316333 - Fax 0763.315204
 NUOVO PUNTO VENDITA: Via Sandro Pertini, 2 - VITERBO - Tel. 0761.275644 - www.ercolini.it

IL TERRITORIO

Incoming, la carta

vincente Montegabbione

Il Comune di Montegabbione è in attesa del parere della Regione in merito ai finanziamenti richiesti per la valorizzazione turistica del territorio che dovrebbero ammontare a circa 700 mila euro. "La nostra amministrazione - spiega il sindaco Marco Spallaccini - sta puntando molto sull'incoming. Abbiamo la fortuna di poter beneficiare di un patrimonio architettonico ed ambientale veramente accattivante.

La nostra carta vincente è la qualità della vita di questi luoghi, ma non solo. Intor-

no alla nostra cittadina si trovano posti unici nel loro genere come la Scarzuola e Le Croci, che possono attrarre moltissimi turisti. Proprio per questo ci stiamo attrezzando per dare una risposta adeguata ai molti visitatori che arrivano a Montegabbione.

Una risposta che non può prescindere dall'aspetto enogastronomico". "In questa ottica - prosegue il sindaco - si inserisce il progetto sull'acqua che prevede la creazione di invasi collinari che permetteranno la produzione continua di prodotti di nicchia come lo zafferano e i ceci".

Anche i privati stanno contribuendo attivamente a creare intorno a Montegabbione un circuito d'accoglienza che possa rispondere alle richieste turistiche: "molti privati - sottolinea Spallaccini - stanno investendo nelle strutture agrituristiche. I posti letto della zona sono passati dai 50 di

qualche anno fa, a circa 100".

Il comune sta investendo molto anche nelle strutture culturali: " stiamo provvedendo alla realizzazione di due osservatori uno per il sole e uno per le stelle - conclude il sindaco - che saranno collegati in rete ad un megaschermo che permetterà la visione degli astri dalla sala polivalente del comune".

Tali osservatori saranno posti uno dentro la torre di Montegabbione (sole) e uno nella torre di Castel dei Fiori (stelle). "Abbiamo pensato fosse il modo migliore di utilizzare questi edifici.

Abbiamo la fortuna di avere un nostro concittadino, Fabio Rondella, che sta progettando questo tipo di strutture in tutto il mondo. Entusiasticamente ci ha dato la disponibilità a farlo anche per il nostro comune".

Volontari per la

"struttura feste" Monteleone

L'amministrazione di Monteleone d'Orvieto ha reso noto che intende realizzare una struttura per le feste, all'interno del Comune. "Abbiamo presentato un progetto - conferma il sindaco Mario Pattuglia - nell'ambito dell'Obiettivo 2, misura C3. Purtroppo sono state finanziate solo poche richieste, la nostra no. Così ho deciso di dare incarico a Enrico Paraciani, un tecnico del luogo, che ha scelto di aiutarci gratuitamente.

Per quest'opera, all'amministrazione non resta che avvalersi del volontariato. Ringrazio davvero i cittadini e tutte quelle ditte che ci hanno già dato la loro disponibilità. Sono fiducioso: entro un anno, la struttura sarà pronta".

Il Comune è, comunque attivo, a tutto tondo: recentemente ha presentato, con la Comunità Montana, un progetto per la realizzazione di un frutteto sperimentale dove verrà coltivata la vecchia varietà di pere di Monteleone. "Sono frutti d'inverno - spiega il primo cittadino - che vanno messi nei solai e si mangiano crudi o cotti. Ne abbiamo perso quasi la memoria: trattandosi di un ottimo prodotto riteniamo giusto rilanciarlo".

Oltre all'aspetto enogastronomico, l'amministrazione sta curando anche la valorizzazione delle strutture sportive territoriali: "stiamo presentando un piano - dice ancora Pattuglia - che riguarda la messa in sicurezza

degli impianti elettrici, idraulici e di riscaldamento del campo sportivo, per un impegno economico di circa 60 mila euro". Il Comune sta, infine, valutando l'ipotesi di mettere due passaggi pedonali rialzati, in una zona pericolosa di S. Maria.

Sempre in ambito ricreativo, Monteleone sta tentando di valorizzare, con tutti gli strumenti a sua disposizione, il teatro cittadino: "Stiamo pensando di fondare un'associazione per la gestione del nostro bellissimo teatro, forse più piccolo anche di quello di Monte Castello di Vibio, ritenuto il più piccolo del mondo.

Abbiamo ipotizzato - conclude il sindaco - di fare una sorta di gemellaggio con comune di Monte Castello di Vibio, una volta stabilito quale delle due strutture abbia le dimensioni più ridotte".

**"Forse è nostro
il più piccolo
teatro del mondo"**

